

# Le forze israeliane bombardano i mezzi che portano gli aiuti alimentari a Gaza

[controinformazione.info/le-forze-israeliane-bombardano-i-mezzi-che-portano-gli-aiuti-alimentari-a-gaza](https://controinformazione.info/le-forze-israeliane-bombardano-i-mezzi-che-portano-gli-aiuti-alimentari-a-gaza)

22 Febbraio 2024



## Strategia della fame come arma di guerra da parte di Israele

**Il 5 febbraio, le forze di occupazione israeliane (IOF) hanno aperto il fuoco su un convoglio delle Nazioni Unite che trasportava aiuti umanitari vitali nel centro di Gaza, bloccando infine il progresso dei camion verso la parte settentrionale, dove i palestinesi sono sull'orlo della carestia, secondo documenti condivisi in esclusiva. dall'analisi dell'ONU e della CNN .**

La CNN ha ricevuto la corrispondenza tra le Nazioni Unite e le IOF che indicava che il percorso del convoglio era stato concordato da entrambe le parti prima del bombardamento. Secondo un rapporto interno sull'incidente creato dall'UNRWA, la principale agenzia di assistenza delle Nazioni Unite a Gaza, e ottenuto dalla CNN , **il veicolo era uno dei dieci di un convoglio che è stato fermato in una posizione di attesa dell'IDF quando è stato colpito da colpi di arma da fuoco.**

La maggior parte del carico, principalmente la farina di frumento, necessaria per produrre il pane, è stata distrutta.

Tracciare l'attacco israeliano rivela gli enormi problemi che le organizzazioni umanitarie devono affrontare nel fornire rifornimenti agli oltre 2 milioni di residenti di Gaza a causa dell'assedio e degli ostacoli israeliani.

**Circa l'85% degli abitanti di Gaza sono sfollati interni, a causa dei quasi cinque mesi di bombardamenti "israeliani" sulla Striscia.**

Juliette Touma, direttrice globale delle comunicazioni dell'UNRWA, ha detto alla CNN che il convoglio era in viaggio verso "aree centrali" prima di essere colpito dal fuoco israeliano.

Il 5 febbraio le FoI hanno affermato che stavano indagando sull'incidente, uno dei tanti in cui sono stati presi di mira i convogli umanitari.



Persone in coda per fame a Gaza

**In seguito all'attacco del 5 febbraio, l'UNRWA ha deciso di sospendere la consegna dei convogli nel nord di Gaza.** L'ultima volta che all'organizzazione è stato permesso di fornire cibo a nord di Wadi Gaza, una striscia di paludi che attraversa la striscia, è stato il 23 gennaio. Le Nazioni Unite stimano che 300.000 persone continuano a vivere nel nord di Gaza senza alcun aiuto. Secondo l'Onu la malnutrizione acuta è già stata riscontrata nel 16,2% dei giovani, una percentuale oltre la soglia critica.

Il convoglio, che comprendeva dieci camion di soccorso e due veicoli blindati con le insegne delle Nazioni Unite, ha iniziato il suo viaggio nelle prime ore del 5 febbraio.

L'agenzia ha precisato che prima di partire per i rifornimenti, aveva collaborato in anticipo con le forze israeliane, concordando il percorso da seguire, come è consuetudine.

Da uno scambio di email tra UNRWA e COGAT, l'organizzazione militare israeliana incaricata di monitorare le attività nelle aree palestinesi e coordinare gli aiuti umanitari, emerge un accordo affinché il convoglio utilizzi Al Rashid Road.

Touma ha spiegato in dettaglio come questo coordinamento viene definito "deconflitto" e garantisce che i convogli non vengano presi di mira.

**Ha spiegato come Gaza "è diventato molto rapidamente uno dei posti più pericolosi in cui lavorare come operatore umanitario", specificando che molti lavoratori sono costretti a fornire aiuti sotto il fuoco nemico.**

All'epoca, il direttore dell'UNRWA, Tom White, pubblicò su X due foto che mostravano un camion con pianale con una buca nel punto in cui si trovava il carico e scatole di rifornimenti sparse sulla strada. **Secondo la geolocalizzazione delle fotografie da parte della CNN, il buco era sul lato del camion rivolto verso il mare, indicando che era stato colpito da una munizione sparata da quella direzione. Ore dopo l'attacco, la CNN ha visto filmati satellitari che hanno rivelato navi lanciamissili israeliane alcuni chilometri al largo.**

**Nota: La punizione collettiva inflitta agli abitanti di Gaza, oltre ai bombardamenti di case, ospedali, scuole e depositi, panifici e tutto il resto, prevede l'utilizzo della fame e delle malattie per tutte quelle persone che sono sopravvissute ai bombardamenti. Per questo le autorità israeliane bloccano l'arrivo degli aiuti e sparano contro i convogli che riescono ad entrare nella striscia. Tuttavia non si deve parlare di GENOCIDIO perchè il governo israeliano si offende.**

Fonte: [Al Mayadeen](#)

Traduzione: Luciano Lago